herpy

TARTARUGHE

Testuggine egiziana

Testudo kleinmanni

Testudo kleinmanni è la più piccola testuggine terrestre del genere: una testuggine del deserto chiara, dal carapace alto, lunga 10-13 cm, originaria delle zone costiere di Libia, Egitto e Israele meridionale. È diurna, strettamente erbivora e in pericolo critico in natura. L'allevamento richiede condizioni asciutte e miti tutto l'anno, nessuna ibernazione e una separazione totale da altre testuggini.

Famiglia: Testudinidae Nome inglese: Egyptian Tortoise Nome precedente: *Testudo werneri*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**10-13 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**150-300 g**
Aspettativa di vita	**20-50 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**105 × 50 × 30 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**20-28 °C**
Punto caldo	**32-36 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Piante**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**60-120 mesi**
Uova per deposizione	**1-4 uova**
Deposizioni all'anno	**1-3**
Incubazione	**80-120 giorni** a 30-33 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice I**
Allegato UE	**Allegato A**
IUCN	**In pericolo critico (CR)**

La specie

Testudo kleinmanni è una piccola testuggine dal carapace alto, di colore giallo sabbia, spesso con una sfumatura verdastra. Gli scuti del carapace hanno i bordi marrone scuro, ma il centro è privo della macchia scura che caratterizza *Testudo graeca*. Negli animali più anziani il colore scuro può scomparire del tutto. Il piastrone è giallo chiaro, per lo più con due disegni scuri a forma di V sugli scuti centrali, come in *Testudo marginata*. Testa e zampe sono di un giallo avorio chiaro. Le cosce non hanno speroni, la coda non ha la punta cornea e le zampe anteriori presentano scaglie molto grandi e sovrapposte, anche nei piccoli appena nati. La parte posteriore del piastrone è mobile in entrambi i sessi.

Tutte le misure nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace. I maschi misurano 9-10 cm e le femmine fino a 13 cm, alcune fino a 15 cm. Le femmine pesano fino a circa 300 g e i maschi circa 150 g. Il maschio è più snello, ha la coda più lunga e il carapace più allungato, ma non il piastrone concavo che i maschi hanno nelle altre specie del genere.

La specie fu descritta nel 1883 da Louis Lortet e prende il nome da Édouard Kleinmann, che raccolse l'esemplare tipo. La forma del Negev, per un periodo considerata una specie a sé (*Testudo werneri*), non si distingue geneticamente e oggi è considerata la stessa specie.

Distribuzione e habitat

Testudo kleinmanni vive lungo la costa meridionale del Mediterraneo, nella Libia nord-orientale (Cirenaica), nell'Egitto settentrionale, nel Sinai settentrionale e in Israele meridionale (Negev nord-occidentale). Vive al massimo a circa 120 km dalla costa. La presenza in Tripolitania, nella Libia occidentale, non è documentata con certezza, perché gli animali lì potrebbero essere stati introdotti dall'uomo.

La specie è in pericolo critico (CR) nella Lista Rossa IUCN. Gli habitat in Egitto sono quasi distrutti e restano solo poche popolazioni isolate. La raccolta per il commercio e la perdita di habitat sono le minacce principali. In un breve periodo circa 2.800 animali, circa la metà della popolazione allora nota, finirono nel commercio.

> **Areale d'origine:** Libia, Egitto e Israele.

HABITAT

Testudo kleinmanni vive in deserti e aree di steppa arida vicino alla costa: sabbia compatta e ghiaia, sassi sparsi, letti di fiumi asciutti bassi e sabbiosi, cespugli e prati salmastri costieri. Le precipitazioni sono molto scarse, circa 50 mm l'anno. L'inverno è mite e umido: la temperatura diurna in media non scende sotto i 17-18 °C e le notti sono a 9-10 °C. D'estate la temperatura sale a circa 45 °C.

L'animale è attivo per la maggior parte dell'anno. In primavera, quando il deserto rinverdisce e fiorisce, il cibo è più abbondante. Nella stagione fredda è più visibile a metà giornata, in quella calda al mattino e alla sera, e per il resto del giorno resta nascosto sotto i cespugli o nelle tane di roditori. Da giugno ad agosto si interra per quattro-otto settimane, a seconda del tempo, e nelle notti molto fredde si interra brevemente. Ciò di cui l'animale si nutre in natura non è documentato.

Cura

IL TERRARIO

Testudo kleinmanni è una piccola testuggine con esigenze molto precise. L'allevamento all'aperto in un clima temperato non è consigliabile: la specie va tenuta in un tavolo per tartarughe aperto, in un terrario o in una serra riscaldata o giardino d'inverno. La lunghezza deve essere almeno 8 volte e la larghezza 4 volte la lunghezza del carapace dell'animale più grande. Spesso si usa con successo meno spazio, ma la raccomandazione generale è 8 × 4 volte la lunghezza del carapace. Per una femmina di 13 cm ciò significa circa 105 × 50 cm, e più grande è meglio, soprattutto per un gruppo. Le pareti laterali devono essere alte circa 30 cm. Un tavolo divisibile in due permette di tenere facilmente maschi e femmine separati.

Il fondo è una miscela di circa 60 % di terra argillosa e 40 % di sabbia, in uno strato di 5-10 cm, così che l'animale possa scavare. Metti una pianta in vaso per l'ombra, pietre piatte su cui arrampicarsi e un rifugio asciutto a ogni estremità. Una ciotola bassa e larga con acqua fresca deve essere sempre disponibile. Pulisci la ciotola ogni giorno.

La specie va tenuta completamente separata da tutte le altre testuggini. È molto sensibile ai patogeni estranei e il contatto con altre specie causa gravi problemi respiratori e di parassiti intestinali, che possono diventare rapidamente letali per un animale così piccolo.

TEMPERATURA

Di giorno l'aria deve essere a 20-28 °C, con una zona di basking a 32-36 °C sotto una lampada riscaldante, misurata con un termometro a infrarossi, così che l'animale possa scegliere tra punti caldi e freschi. La temperatura della zona di basking è una stima basata sul clima e sulle altre specie di *Testudo*. Più alta non è meglio: sopra i 30 °C nell'aria l'attività cala e in natura l'animale si interra per il caldo.

Di notte le lampade si spengono e la temperatura può scendere a 15-20 °C, ma non oltre. Di notte può servire un leggero tappetino riscaldante sotto una parte del fondo. La specie non deve ibernare, perché l'inverno nell'areale è mite e una estivazione come in natura è difficile da riprodurre in sicurezza. Per questo si tiene attiva tutto l'anno a temperatura moderata.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria non è documentata per la specie. Un 40-60 % si adatta a un clima costiero asciutto con inverni umidi, e il tavolo deve avere un'estremità asciutta e una leggermente umida. Mantieni il substrato asciutto, non bagnato, e sostituisci spesso il materiale umido. Per bere e fare il bagno si usa una ciotola bassa; i piccoli vengono immersi brevemente in acqua tiepida perché bevano.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

T. kleinmanni è diurna e ha bisogno di luce intensa e bianca e di una zona di basking calda. Fornisci UVB come per *Testudo hermanni*: un tubo T5 o una potente lampada UVB per specie desertiche (zona Ferguson 3, circa 10-12 % di UVB) sopra la zona di basking. Vetro e plastica tra la sorgente luminosa e l'animale bloccano gli UVB. Sostituisci la lampada secondo le indicazioni del produttore, perché la resa UVB cala molto prima che la luce si spenga.

La luce si accende per 12-14 ore al giorno d'estate e un po' meno d'inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

T. kleinmanni è erbivora. La dieta deve essere ricca di fibre, povera di proteine e ricca di calcio e composta da erbe selvatiche, graminacee, foglie e fiori. Tarassaco e trifoglio sono i migliori. La frutta non va data; un piccolo pezzetto di pomodoro è il massimo. Le verdure del negozio sono solo un'integrazione. Evita piante che possano essere state trattate con pesticidi.

Punta a una crescita lenta ed evita l'eccesso di cibo. In natura il cibo scarseggia per gran parte dell'anno e troppo cibo causa un carapace deformato (piramidale) e danni ai reni, così come troppe proteine. Spolvera il cibo con calcio e lascia sempre a disposizione un osso di seppia, così che l'animale possa rosicchiarlo. Senza UVB l'integratore di calcio deve contenere D3 e va dato ogni giorno. In natura l'animale mangia anche gusci di lumaca e di uova per il calcio. L'acqua deve essere sempre disponibile.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna e tranquilla e scava volentieri nel substrato. È insolitamente vocale per una testuggine: entrambi i sessi emettono suoni e il maschio emette versi simili al tubare di un piccione durante l'accoppiamento. Manipola l'animale il meno possibile e sostienilo sempre sotto il piastrone. Una caduta è pericolosa per un carapace così piccolo.

L'animale tollera i conspecifici e può essere tenuto da solo, in coppia o in un piccolo gruppo, ma non deve mai entrare in contatto con altre specie. Tieni preferibilmente i sessi separati fuori dalla stagione degli accoppiamenti, così che le femmine abbiano tranquillità. Offri più rifugi ed evita di spostare l'animale di continuo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la coda più lunga e il carapace più allungato della femmina, che è più grande. Gli animali raggiungono la maturità sessuale a 5-10 anni di età. I maschi sono adulti a 9-10 cm e le femmine a circa 12-13 cm. Usa per la riproduzione solo animali adulti, sani e in buone condizioni nutrizionali.

ACCOPPIAMENTO

In natura l'accoppiamento si osserva a marzo. In cattività gli animali si accoppiano in primavera e di nuovo da agosto a novembre. Il maschio gira intorno alla femmina e le dà colpetti al carapace, ma non morde. Chiama a bocca aperta e l'accoppiamento dura spesso 20 minuti o più. Le femmine che portano uova non suscitano l'interesse del maschio; nella pausa dopo una serie di deposizioni i maschi tornano interessati.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina scava un nido profondo 3-5 cm in sabbia o terra sciolta e depone da marzo e aprile in poi. Depone per lo più un uovo alla volta, a volte due, e le femmine grandi fino a quattro insieme. Passano tre-quattro settimane tra le deposizioni, finché ha deposto 4-5 uova, poi seguono da due a quattro mesi senza uova. Una femmina può arrivare a tre covate in una stagione. Le uova sono allungate, circa 32 × 23 mm, e pesano 7-9 g. Offri alla femmina almeno 5 cm di terra sabbiosa sciolta; anche 2-3 cm bastano perché deponga.

INCUBAZIONE

Le uova si mettono in incubatrice sulla superficie di vermiculite o terra sabbiosa e non si interrano. L'umidità deve essere 70-80 %, ma non è critica. A 30-33 °C le uova si schiudono dopo 80-120 giorni; in natura può bastare anche 70 giorni. Lo sviluppo è irregolare: è lento nel primo mese-sei settimane e poi accelera, e possono passare fino a tre mesi prima che si veda qualcosa. Dopo che il piccolo ha aperto l'uovo, vi resta alcuni giorni finché il sacco vitellino è riassorbito. Il sesso dipende dalla temperatura, ma i limiti non sono documentati per la specie. 30 °C probabilmente dà maschi e 33 °C femmine, come in *Testudo graeca*.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi 28-30 mm e pesano 4-7 g. Bevono quasi subito da una ciotola bassa e mangiano foglie secche di tarassaco entro un giorno. Tienili in una vaschetta coperta e ventilata con una leggera fonte di calore sul fondo, una lampada per il basking sopra e carta da cucina come fondo nelle prime settimane. Poi vengono spostati in una versione più piccola del tavolo degli adulti. Dieta e temperatura sono come per gli adulti.

Salute ed errori comuni

La specie è sensibile alle infezioni e sviluppa rapidamente sintomi gravi. I problemi più frequenti derivano da errori di gestione o da contagio:

- Infezione respiratoria e parassiti intestinali dopo il contatto con altre testuggini. Richiede il veterinario e l'animale va isolato.
- Carapace deformato (piramidale) per troppo cibo, troppe proteine e poco calcio.
- Danni ai reni per troppe proteine.
- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB, D3 o calcio.
- Disidratazione per calore eccessivo senza accesso ad acqua e punti più freschi.

La quarantena dei nuovi animali è importante. Se l'animale è letargico, perde peso, ha secrezioni dal naso o non mangia da un paio di settimane, deve essere portato da un veterinario esperto in rettili.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.